

AQUAPUR MULTISERVIZI SPA
Via Giuseppe Lazzareschi n. 67
55016 PORCARI (LU)

CAPITOLATO SPECIALE DESCRITTIVO E
PRESTAZIONALE PER POLIELETTROLITA
CATIONICO LIQUIDO PER CENTRIFUGHE FANGHI E
POLIELETTROLITA ANIONICO LIQUIDO PER
FLOCCULANTE TRATTAMENTO ACQUE

PERIODO DAL 01.06.2022 AL 31.12.2022

CIG 911 860 1B95

L'AMMINISTRATORE DELEGATO

TITOLO I – PARTE TECNICO AMMINISTRATIVA

ART. 1 - OGGETTO DELLA PRESTAZIONE

L'appalto ha per oggetto l'affidamento della fornitura di polielettrolita cationico liquido per centrifughe fanghi e polielettrolita anionico liquido per flocculante trattamento acque compreso il trasporto ed il ritiro delle cisternette vuote, previa compilazione ed invio del relativo modulo di dichiarazione allegato al presente Capitolato, nonché la fornitura in comodato gratuito dell'impianto di preparazione della soluzione e dosaggio del polielettrolita anionico liquido.

Le prestazioni dovranno essere svolte dall'Appaltatore con propri capitali, mezzi tecnici, attrezzature e personale, mediante l'azione organizzativa dell'Appaltatore stesso, ovvero assumendosi il rischio d'impresa, fatto salvo quanto specificamente previsto nel presente capitolato.

ART. 2 – DURATA DEL CONTRATTO

Il contratto ha la durata dal 01.06.2022 al 31.12.2022. Alla scadenza il contratto si intenderà risolto di diritto senza necessità di alcun preavviso. La ditta si impegna, a richiesta della stazione appaltante a prorogare il contratto nel caso in cui sia in corso la procedura per il nuovo affidamento alle medesime condizioni contrattuali.

ART. 3 - REVISIONE PREZZI

Ai sensi dell'articolo 29, comma 1, lett.a), del D.L. 04/2022, è ammessa la revisione dei prezzi definiti nel contratto quando, per ragioni imprevedute ed imprevedibili, l'aggiudicatario possa documentare un aumento dei prezzi delle materie prime utilizzate superiore al 5% del prezzo originario.

ART. 4 – STIMA E IMPORTO DELLA PRESTAZIONE

Si stimano i seguenti quantitativi:

Polielettrolita cationico liquido: 68.000 kg

Polielettrolita anionico liquido: 10.000 kg

Il quantitativo sopra indicato è puramente indicativo e la stazione appaltante provvederà a pagare quanto effettivamente ordinato; si tratta pertanto di un contratto a misura e la ditta nulla potrà pretendere nel caso in cui il quantitativo indicato non venga completamente ordinato.

L'importo stimato per il periodo contrattuale ammonta a complessivi euro 191.100,00.

ART. 5 - MODALITA' E TEMPI DI CONSEGNA

La fornitura dovrà essere effettuata a cura e spese della ditta appaltatrice mediante consegna in cisternette da 1000 litri presso la sede della stazione appaltante. La stazione appaltante può ordinare il materiale in quantitativi variabili a seconda dei propri bisogni senza alcun vincolo quantitativo per il singolo ordine; la ditta appaltatrice è pertanto obbligata ad effettuare la fornitura in qualsiasi quantitativo richiesto senza corresponsione di alcun compenso per il trasporto (indicativamente si stimano due/tre cisternette alla settimana). La stazione appaltante non ha la possibilità di stoccare il materiale.

Relativamente ai contenitori utilizzati per il prodotto (cisternette), è fatto obbligo di indicare su ogni DDT di consegna che trattasi di VUOTI A RENDERE; inoltre, a tal proposito il fornitore dovrà compilare e restituire firmata la dichiarazione allegata (Allegato n. 1), impegnandosi a comunicare tempestivamente ogni variazione rispetto a quanto dichiarato, e dovrà, a propria cura e spese, provvedere al ritiro SETTIMANALE (preferibilmente in corrispondenza della consegna del prodotto) dei vuoti in quel momento presenti in impianto.

Il mancato rispetto di tale disposizione comporta applicazione di penali e grave inadempimento contrattuale con risoluzione del rapporto nel caso di reiterato mancato ritiro.

La consegna del materiale dovrà essere effettuata entro **sette giorni naturali e consecutivi** dal ricevimento dell'ordine; quest'ultimo potrà essere effettuato attraverso mail oppure via telefono. Il

mancato rispetto di tale termine comporta applicazione di penali e grave inadempimento contrattuale con possibilità per la Stazione appaltante di risolvere il rapporto nel caso in cui si raggiungano 3 ritardi documentati, indipendentemente dall'entità del ritardo, oppure un singolo ritardo nella consegna che superi i 5 gg consecutivi rispetto al termine previsto per la regolare consegna.

La consegna dell'impianto di preparazione della soluzione e dosaggio del polielettrolita anionico liquido dovrà essere effettuata con congruo anticipo in modo tale da essere installato, collaudato e funzionante a partire dal primo giorno di fornitura; la Società aggiudicataria dovrà, a tal proposito, prendere specifici accordi con la Stazione Appaltante.

ART. 6 - ONERI E OBBLIGHI DIVERSI A CARICO DELL'APPALTATORE

Saranno a carico dell'Impresa, altresì, i seguenti oneri, obblighi e responsabilità:

- a. eseguire le prestazioni oggetto dell'appalto secondo quanto previsto dal presente capitolato;
- b. la riparazione di eventuali guasti conseguenti il servizio oggetto del contratto, nonché il risarcimento dei danni che da tali guasti potessero derivare;
- c. l'Impresa non potrà richiedere compensi aggiuntivi, anche per gli oneri sostenuti per il rispetto della normativa in materia di sicurezza, avendo in sede di offerta valutato tutti gli adempimenti necessari per lo svolgimento a regola d'arte delle prestazioni nel rispetto del presente Capitolato speciale e della normativa vigente;
- d. nominare e comunicare al RUP un Referente dell'Impresa in grado di assumere decisioni rilevanti per il presente appalto, ivi compresa la possibilità di impegnare l'Impresa per le soluzioni e le decisioni afferenti l'appalto di cui trattasi, sia di carattere tecnico che gestionale ed organizzativo;
- e. la fornitura, a corredo dell'offerta, della Scheda di Sicurezza dei prodotti.
- f. la ditta deve assicurare che il prodotto fornito abbia le caratteristiche indicate nella scheda tecnica di sicurezza presentata in sede di offerta. La stazione appaltante si riserva la facoltà in ogni momento di verificare la conformità del prodotto in ingresso relativamente alla concentrazione ed alle altre caratteristiche chimiche indicate nella scheda di sicurezza;
- g. La manutenzione ordinaria e straordinaria dell'impianto di preparazione della soluzione e dosaggio del polielettrolita anionico liquido è a carico del fornitore, ed in caso di fermo impianto per malfunzionamento e/o rotture, quest'ultimo dovrà intervenire entro i 2 gg lavorativi dalla segnalazione effettuata dalla Stazione Appaltante. Il mancato rispetto di tale termine comporta applicazione di penali e grave inadempimento contrattuale con possibilità per la Stazione appaltante di risolvere il rapporto.

ART. 7 - PAGAMENTI – TEMPI DI PAGAMENTO

Il pagamento del corrispettivo sarà effettuato previa presentazione di fattura a mezzo Bonifico bancario 90GGDFFM (per i mesi di agosto e dicembre al 15 del mese successivo).

Il Committente procederà al pagamento solo dopo avere accertato la regolarità contributiva presso gli appositi istituti mediante la richiesta del DURC; e la regolarità retributiva mediante presentazione dell'autodichiarazione da parte della ditta appaltatrice.

I corrispettivi saranno pagati dietro presentazione di regolare fattura da parte dell'Impresa dopo l'emissione dei documenti sopraccitati; la Società provvederà alla liquidazione della stessa previa verifica della regolare evasione della fornitura indicata nella fattura e relativi allegati.

In caso di DURC irregolare trovano applicazione le disposizioni di cui all'art. 4, c. 2 e art. 6 del DPR 5.10.2010, n. 207, nonché le disposizioni di cui all'art. 31 del DL 69/13 convertito nella L. 98/2013. La presenza di un DURC irregolare imporrà alla stazione appaltante di versare direttamente agli enti previdenziali la somma a debito della ditta risultante dal DURC.

I pagamenti delle fatture saranno effettuati mediante bonifico bancario su istituto di credito e coordinate bancarie che l'Impresa avrà cura di indicare in fattura.

Il Committente declina ogni responsabilità per ritardati pagamenti dovuti al verificarsi di uno dei seguenti casi:

- omessa indicazione in fattura dei riferimenti richiesti e relativi allegati sopra citati;

– DURC irregolare.

ART. 8 - PERCENTUALE INTERESSE PER RITARDATO PAGAMENTO

Nel caso in cui la stazione appaltante non rispetti i tempi di pagamento, ai sensi dell'art. 5, c. 1 del D.Lvo n. 231/2002 e s.m.i., gli interessi moratori saranno calcolati applicando il tasso legale di interesse.

ART. 9 - TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

L'appaltatore assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13/8/2010 n. 136 e successive modificazioni ed integrazioni, impegnandosi ad inserire negli eventuali contratti che potranno essere sottoscritti con i subappaltatori ed i subcontraenti un'apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari e a dare immediata comunicazione alla stazione appaltante ed alla Prefettura-Ufficio territoriale del Governo della Provincia della stazione appaltante della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/ subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

L'appaltatore con la firma del presente capitolato si impegna a comunicare alla stazione appaltante gli estremi identificativi del conto corrente dedicato all'appalto e dei nominativi, dati anagrafici e codice fiscale delle persone che possono agire sul conto medesimo.

ART. 10 – CESSIONE DEL CREDITO

Ai sensi dell'articolo 1260 comma 2 del codice civile (nel seguito cc), è esclusa qualunque cessione di crediti senza preventiva autorizzazione scritta da parte del Committente.

ART. 11 – DIRETTORE DELL'ESECUZIONE

La prestazione oggetto del presente contratto sarà gestita dal Direttore dell'esecuzione, le cui funzioni saranno svolte dallo stesso RUP.

La ditta appaltatrice è tenuta a conformarsi a tutte le direttive dallo stesso impartite nel corso dell'appalto nei tempi e modi che saranno definiti negli atti adottati dal medesimo Direttore.

ART. 12 - ESECUZIONE DELLE PRESTAZIONI

Dopo che il contratto sarà divenuto efficace, il responsabile del procedimento darà avvio all'esecuzione della prestazione.

L'esecutore è tenuto a seguire le istruzioni e le direttive fornite dalla stazione appaltante per l'avvio dell'esecuzione del contratto; qualora l'esecutore non adempia, la stazione appaltante ha facoltà di procedere alla risoluzione del contratto.

Qualora circostanze particolari impediscano temporaneamente la regolare esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto, il direttore dell'esecuzione ne ordina la sospensione, indicando le ragioni e l'imputabilità delle medesime, in conformità all'art. 107 del Codice Appalti e a quanto previsto nel D.M. 49/2018.

In ogni caso, e salvo che la sospensione non sia dovuta a cause attribuibili all'esecutore, la sua durata non è calcolata nel tempo fissato dal contratto per l'esecuzione delle prestazioni.

Nel caso di sospensione, il direttore dell'esecuzione del contratto, con l'intervento dell'esecutore o di un suo legale rappresentante, compila il verbale di sospensione indicando le ragioni che hanno determinato l'interruzione delle prestazioni oggetto del contratto, le prestazioni già effettuate, le eventuali cautele per la ripresa dell'esecuzione del contratto senza che siano richiesti ulteriori oneri, i mezzi e gli strumenti esistenti che rimangono eventualmente nel luogo dove l'attività contrattuale era in corso di svolgimento. Il verbale di sospensione deve essere firmato dall'esecutore.

Cessate le cause della sospensione, deve essere redatto apposito verbale di ripresa dell'esecuzione del contratto, da redigersi a cura del direttore dell'esecuzione e firmato dall'esecutore. Nel verbale di ripresa il direttore indica il nuovo termine ultimo di esecuzione del contratto, calcolato tenendo in considerazione la durata della sospensione e gli effetti da questa prodotti.

Il Direttore dell'esecuzione, qualora necessario, impartisce ordini alla ditta appaltatrice mediante ordini di servizio nei quali devono essere esplicitati gli adempimenti da fare, le modalità ed i tempi di adempimento e le relative penalità in caso di inadempimento.

ART. 13 – DIVIETO DI MODIFICHE INTRODOTTE DALL'ESECUTORE

Nessuna variazione o modifica al contratto può essere introdotta dall'esecutore, se non è disposta dal direttore dell'esecuzione del contratto e preventivamente approvata dalla stazione appaltante nel rispetto delle condizioni e dei limiti previsti nella normativa vigente e come disciplinato nel seguito del presente capitolato.

Le modifiche non previamente autorizzate non danno titolo a pagamenti o rimborsi di sorta e, ove il direttore dell'esecuzione lo giudichi opportuno, comportano la rimessa in pristino, a carico dell'esecutore, della situazione originaria preesistente, secondo le disposizioni del direttore dell'esecuzione del contratto.

ART. 14 - VARIANTI IN CORSO DI ESECUZIONE

Il contratto di appalto potrà essere modificato senza una nuova procedura di affidamento nei casi e nei limiti previsti all'art. 106 del D.Lgs. 50/2016.

In ogni caso, in conformità al comma 12 dell'art. 106 citato, la stazione appaltante, qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto, può imporre all'appaltatore l'esecuzione alle stesse condizioni previste nel contratto originario.

In tal caso l'appaltatore non può far valere il diritto alla risoluzione del contratto ed è tenuto ad eseguire le dette prestazioni, previa sottoscrizione di un atto di sottomissione, agli stessi patti, prezzi e condizioni del contratto originario senza diritto ad alcuna indennità, ad eccezione del corrispettivo dovuto per esse.

Nel caso in cui la variazione superi tale limite, la stazione appaltante procede alla stipula di un atto aggiuntivo (*addendum*) al contratto principale dopo aver acquisito il consenso dell'esecutore.

In ogni caso, l'esecutore ha l'obbligo di eseguire tutte quelle variazioni di carattere non sostanziale che siano ritenute opportune dalla stazione appaltante e che il direttore dell'esecuzione del contratto abbia ordinato, a condizione che non mutino sostanzialmente la natura delle attività oggetto del contratto e non comportino a carico dell'esecutore maggiori oneri.

ART. 15 – SUBAPPALTO

L'esecuzione delle prestazioni di cui al presente contratto è direttamente affidata all'Impresa; l'eventuale subappalto delle prestazioni è soggetto alle norme stabilite dall'art. 105 del D.Lvo 50/2016.

Qualora l'Impresa intenda subappaltare parte delle prestazioni oggetto dell'appalto, deve obbligatoriamente produrre, al momento della presentazione dell'offerta, apposita dichiarazione nella quale siano specificate le parti delle prestazioni che intende subappaltare.

La mancata presentazione, in sede di gara, della dichiarazione di cui sopra, farà decadere l'Impresa dal diritto di richiedere successivamente l'autorizzazione all'affidamento di parte delle prestazioni in subappalto.

L'Impresa, inoltre, almeno 20 giorni prima della data di effettivo inizio dell'esecuzione della relativa parte di prestazioni, dovrà trasmettere alla stazione appaltante copia del contratto di subappalto con allegato DGUE sottoscritto dall'impresa subappaltatrice.

Il fatto che il subappalto sia stato autorizzato, non esime l'Impresa dalle responsabilità ad essa derivate dal contratto, incluse le prestazioni a carico del subappaltatore, rimanendo essa l'unica e sola responsabile verso il Committente della buona riuscita delle prestazioni.

ART. 16 – DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO – CESSIONE DELL’AZIENDA

È fatto assoluto divieto all’Impresa di cedere, sotto qualunque forma, in tutto o anche solo in parte, il contratto d’appalto a pena di nullità.

Sono fatti salvi i casi di trasformazione, fusione e scissione di impresa per i quali la cessione del contratto è consentita, ai sensi dell’articolo 1406 e seguenti del cc a condizione che il cessionario (oppure il soggetto risultante dall’avvenuta trasformazione, fusione o scissione), provveda a documentare il possesso dei requisiti previsti per la gestione della prestazione

ART. 17 – CAUZIONE DEFINITIVA

Al momento dell’affidamento del contratto di appalto, salvo le ipotesi di esenzione di cui all’art. 93, comma 8 del Codice dei Contratti, la ditta dovrà costituire apposita cauzione definitiva di importo pari al 10% dell’importo di aggiudicazione ai sensi dell’art. 103 del Codice.

La stessa sarà svincolata in corrispondenza dell’ultimo pagamento relativo ai servizi svolti.

Tale garanzia è prestata a garanzia dell’esatto adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e a copertura del risarcimento dei danni derivanti dall’eventuale inadempimento alle medesime obbligazioni.

Essa cessa di avere effetto solo alla data di emissione del certificato/verbale di regolare esecuzione. La stazione appaltante può avvalersi della garanzia fideiussoria, parzialmente o totalmente, per le spese delle prestazioni da eseguirsi d’ufficio; l’incameramento della garanzia avviene con atto unilaterale della stazione appaltante, senza necessità di dichiarazione giudiziale, fermo restando il diritto dell’appaltatore di proporre azione innanzi l’autorità giudiziaria ordinaria. La garanzia fideiussoria è tempestivamente reintegrata nella misura legale, qualora, in corso d’esecuzione delle prestazioni, sia stata incamerata, parzialmente o totalmente, dalla Società appaltante.

ART. 18 - COPERTURE ASSICURATIVE

L’Impresa assumerà, senza riserva o eccezione, ogni responsabilità per danni al Committente o a terzi, alle persone o alle cose, che dovessero derivare da qualsiasi infortunio o fatto imputabile all’Impresa o al suo personale in relazione all’esecuzione delle prestazioni o a cause ad esso connesse. Tutte le polizze dovranno essere preventivamente accettate dal Committente ed esibite prima della stipula del contratto, fermo restando che ciò non costituisce sgravio alcuno delle responsabilità incombenti all’Impresa aggiudicataria. La copertura assicurativa dovrà avere validità almeno fino ai sei mesi successivi alla scadenza contrattuale.

In caso di subappalto, la copertura assicurativa dell’impresa dovrà contemplare la copertura assicurativa per RCT/RCO del subappaltatore.

L’inosservanza di quanto sopra previsto o l’inadeguatezza delle polizze, non consentiranno di procedere alla stipula del contratto o alla prosecuzione dello stesso a discrezione del Committente.

ART. 19 - DISPOSIZIONI IN MATERIA DI SICUREZZA

L’Impresa, al momento della sottoscrizione del contratto (o all’avvio del servizio se precedente), dovrà consegnare al Direttore dell’esecuzione del contratto il “*Documento di Valutazione dei rischi per la sicurezza e la salute dei lavoratori inerenti le prestazioni oggetto dell’appalto*” (DUVRI) redatto ai sensi del D.Lgs 81/2008 in vista dell’attuazione, ove necessario, della cooperazione alla realizzazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull’attività lavorativa oggetto dell’appalto e del coordinamento degli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori.

L’Impresa deve predisporre tutte le attrezzature, i mezzi di protezione e prevenzione, compresi i dispositivi individuali di protezione (DPI) necessari e opportuni ed emanerà le disposizioni e le procedure di sicurezza che riterrà opportuno adottare per garantire l’incolumità del proprio personale e di eventuali terzi.

Il Committente si riserva il diritto di controllare, in qualsiasi momento, l’adempimento da parte dell’Impresa di quanto sopra descritto.

Si sottolinea che la mancata presentazione della documentazione in adempimento del D.Lgs. 81/08,

potrà comportare la revoca dell'aggiudicazione dell'appalto.

L'Impresa deve notificare immediatamente al Committente, oltre che alle autorità ed enti previsti dalla legislazione vigente, ogni incidente e/o infortunio avvenuto durante l'esecuzione delle prestazioni da parte dell'Impresa, o delle eventuali imprese subappaltatrici, che abbia coinvolto personale e/o mezzi/impianti/attrezzature del Committente e/o causato danni o perdita della proprietà. L'Impresa, fatti salvi gli adempimenti di norma, deve predisporre e trasmettere al Direttore dell'esecuzione del contratto un rapporto di incidente/infortunio entro 7 giorni naturali consecutivi dal suo verificarsi.

ART. 20 – ATTESTAZIONE DI REGOLARE ESECUZIONE

L'attestazione di regolare esecuzione è emessa dal responsabile del procedimento.

Trattandosi di prestazioni continuative, viene svolta la verifica di conformità in corso di esecuzione; la stessa è attuata dal Direttore dell'esecuzione del contratto.

ART. 21 – RISERVATEZZA

L'Impresa ha l'impegno di mantenere la più assoluta riservatezza su tutti i documenti forniti dal Committente per lo svolgimento delle prestazioni e su tutti i dati relativi alle prestazioni che sono di proprietà esclusiva del Committente.

L'Impresa è inoltre tenuta a non pubblicare articoli e/o fotografie relativi ai luoghi in cui dovrà svolgersi la prestazione, salvo esplicito benestare del Committente. Tale impegno si estende anche agli eventuali subappaltatori.

ART. 22 - PENALITÀ PER MANCATO RISPETTO DEGLI OBBLIGHI CONTRATTUALI

Al verificarsi dei seguenti casi saranno applicate all'Impresa le relative penali pecuniarie, fatti comunque salvi gli eventuali ulteriori maggiori oneri che ne dovessero conseguire:

Inadempienza	Art. Capitolato	Penale
Ritardo nella consegna del materiale rispetto a quanto previsto (per ogni inadempimento)	5	1 per mille per ogni giorno di ritardo
Mancato rispetto delle caratteristiche tecniche della scheda tecnica (per ogni infrazione)	6, 29 e 33	€ 400,00
Mancato ritiro settimanale delle cisternette vuote	5	1 per mille per ogni giorno di ritardo
Mancato intervento per malfunzionamento e/o rotture dell'impianto i preparazione della soluzione e dosaggio del polielettrolita anionico liquido entro i 2 gg lavorativi(per ogni inadempimento)	6	1 per mille per ogni giorno di ritardo

L'applicazione delle penali di cui al presente articolo avverrà secondo le seguenti modalità/iter procedurale:

- 1) il Committente contesta il fatto alla Ditta nel più breve tempo possibile, mediante raccomandata R.R. o posta elettronica certificata (PEC);
- 2) la Ditta, entro e non oltre 48 ore dalla ricezione della contestazione, dovrà fornire le proprie controdeduzioni mediante fax o raccomandata R.R. o posta elettronica certificata (PEC);

- 3) il Committente valuterà le eventuali controdeduzioni fornite e adotterà le decisioni conseguenti entro 3 giorni, dandone comunicazione scritta alla ditta;
- 4) In caso di applicazione della penale contrattuale, il Committente provvederà a detrarre il relativo importo dalla prima fattura utile in liquidazione, anche se relativa a periodi di diversa competenza, fatta salva comunque la facoltà per il Committente di avvalersi dell'incameramento anche parziale della fidejussione; in tale ultimo caso, sarà onere della Ditta ricostituire l'importo complessivo oggetto della cauzione.

ART. 23 – CONTESTAZIONI E RISERVE

1. Qualora l'esecutore intenda iscrivere riserva, deve provvedervi nell'atto immediatamente successivo o contestuale all'episodio oggetto di riserva.

In ogni caso, la riserva deve essere iscritta anche nel primo documento contabile utile che venga sottoposto dal DEC all'esecutore. Qualora l'esplicazione e la quantificazione non siano possibili al momento della formulazione della stessa, egli esplica a pena di decadenza, nel termine di 15 gg, le sue riserve, scrivendo e firmando nel documento contabile le corrispondenti domande di indennità ed indicando con precisione le cifre di compenso cui crede di aver diritto e le ragioni di ciascuna domanda.

2. Nel caso in cui l'esecutore firmi il documento contabile senza esplicitare le riserve, i fatti registrati si intendono definitivamente accertati e l'esecutore decade dal diritto di far valere in qualunque termine e modo le riserve o le domande che ad essi si riferiscono.

3. Il DEC nei successivi 15 gg, espone nel documento contabile le sue motivate deduzioni. Se il DEC omette di motivare in modo esauriente le proprie deduzioni e non consente alla stazione appaltante la percezione delle ragioni ostative al riconoscimento delle pretese dell'esecutore, incorre in responsabilità per le somme che, per tale negligenza, la stazione appaltante dovesse essere tenuta a sborsare.

ART. 24 - OSSERVANZA DI CAPITOLATO, LEGGI, NORME E REGOLAMENTI

L'Impresa è obbligata, sotto la propria responsabilità, alla piena e incondizionata osservanza di tutte le norme contenute nel presente Capitolato e nel Contratto che verrà stipulato al termine della procedura di affidamento, nonché di tutte le leggi, norme e regolamenti vigenti, anche se di carattere eccezionale o contingente o locale o emanate nel corso delle prestazioni, non pretendendo alcun compenso o indennizzo per l'eventuale aggravio che da ciò derivi.

L'Impresa si intenderà anche obbligata alla scrupolosa osservanza di tutte le regolamentazioni e le disposizioni delle Autorità competenti che hanno giurisdizione sui vari luoghi nei quali deve eseguirsi la prestazione.

Per quanto non previsto nel presente Capitolato, si fa riferimento alle disposizioni di cui al D.Lgs. 50/2016 ed al Codice Civile per quanto applicabile oltre alle leggi comunitarie, statali, regionali in materia.

ART. 25 – TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Ai sensi del Regolamento Ue 2016/679 e s.m.i., si informa che i dati forniti dall'Impresa verranno trattati dal Committente per le finalità connesse alla gara e per l'eventuale successiva stipula e gestione dei contratti.

L'Impresa ha facoltà di esercitare i diritti previsti dalla vigente normativa.

La Ditta appaltatrice verrà nominata Responsabile del trattamento dei dati e la stessa si impegna a comunicare le nomine degli incaricati al Committente, nonché ad adottare misure idonee volte a garantire i diritti dei terzi (sicurezza e riservatezza dei propri dati personali), ed in particolare: informativa, consenso, notificazione, adozione di misure di sicurezza, riscontro del diritto di accesso.

La ditta appaltatrice dichiara:

- di essere consapevole che i dati che tratterà nell'espletamento dell'incarico ricevuto, sono dati personali e, come tali sono soggetti all'applicazione del codice per la protezione dei dati

personali

- di ottemperare agli obblighi previsti dal Regolamento per la protezione dei dati personali
- di adottare le istruzioni specifiche eventualmente ricevute per il trattamento dei dati personali o di integrarle nelle procedure già in essere
- di impegnarsi a relazionare annualmente sulle misure di sicurezza adottate e di allertare immediatamente il proprio committente in caso di situazioni anomale o di emergenze
- di riconoscere il diritto del committente a verificare periodicamente l'applicazione delle norme di sicurezza adottate.

ART. 26 – FORMA E SPESE CONTRATTUALI

Il contratto sarà stipulato nella forma scrittura privata in formato elettronico.

Sono a totale carico dell'Impresa tutte le spese di contratto, nessuna esclusa o eccettuata, nonché ogni altra accessoria e conseguente. L'Impresa assume a suo carico il pagamento delle imposte, tasse e diritti comunque a essa derivate, con rinuncia al diritto di rivalsa nei confronti del Committente.

Saranno inoltre a carico dell'Impresa tutte le spese di qualsiasi tipo, dirette e indirette, inerenti e conseguenti al contratto, alla stesura dei documenti in originale e copie, alle spese postali per comunicazioni d'ufficio da parte del Committente, alle spese di notifica e simili.

La documentazione non in regola con l'imposta di bollo sarà regolarizzata ai sensi dell'articolo 31 del dpr 30/12/1982 n. 955.

ART. 27 - DOMICILIO E RECAPITO DELL'IMPRESA

Al momento dell'affidamento delle prestazioni, l'Impresa dovrà indicare, come condizione minimale, un ufficio di sicuro recapito provvisto di telefono, fax e posta elettronica certificata (PEC).

L'Impresa dovrà anche provvedere a nominare un proprio dipendente, quale Rappresentante dell'Impresa stessa nei rapporti con il Direttore dell'esecuzione, in modo da raggiungere una migliore organizzazione del servizio.

Gli estremi del recapito dell'Impresa e il nominativo del Rappresentante dell'Impresa per lo svolgimento delle prestazioni dovranno essere comunicati in forma scritta dall'Impresa stessa al Direttore dell'esecuzione. La nomina del Rappresentante dell'Impresa dovrà essere controfirmata dallo stesso per accettazione.

ART. 28 - FORO COMPETENTE

Tutte le controversie che dovessero insorgere tra le parti, nell'interpretazione ed esecuzione delle obbligazioni contrattuali, saranno risolte di comune accordo tra le parti. In caso di mancanza di accordo, per ogni controversia sarà competente in via esclusiva il Foro di Lucca. È pertanto esclusa la clausola arbitrale.

TITOLO II

PRESTAZIONI TECNICHE POLIELETTROLITA CATIONICO IN EMULSIONE LIQUIDO

ART. 29 – CARATTERISTICHE TECNICHE DEL PRODOTTO

La ditta aggiudicataria dovrà produrre la specifica tecnica del prodotto fornito nella quale dovranno essere indicati almeno i seguenti dati:

- a) natura chimica
- b) nome jupac
- c) titolo del principio attivo (% in peso)
- d) densità dell'emulsione misurata a 20 gradi
- e) grado di cationicità
- f) peso molecolare medio
- g) ceneri residue a 600 gradi centigradi
- h) viscosità
- i) densità di carica.

con indicazione dei metodi standardizzati utilizzati per il controllo dei parametri sopraindicati. Al momento di ogni fornitura dovrà essere consegnata la scheda tecnica di sicurezza e la certificazione di provenienza (produttore e stabilimento di produzione)

ART. 30 – CARATTERISTICHE CHIMICO FISICHE DEL FANGO DA DISIDRATARE

I fanghi prodotti dal processo depurativo dell'impianto della stazione appaltante hanno di norma una percentuale di sostanza organica compresa fra il 75 e l'85 per cento con una concentrazione compresa tra 1,5 e 3,5 per cento.

Il prodotto fornito deve garantire una percentuale di essiccamento minima del 25 per cento.

ART. 31 – PROCEDURA DI VERIFICA DEL PRODOTTO FORNITO

La stazione appaltante si riserva la facoltà di controllare in qualsiasi momento la qualità del prodotto fornito.

Per effettuare il controllo verranno prelevati al momento della consegna numero tre campioni del prodotto: uno sarà a disposizione del laboratorio esterno per le verifiche di qualità e due saranno sigillati e conservati presso il Laboratorio della stazione appaltante a disposizione per qualsiasi analisi di verifica.

Nel caso in cui in base ai risultati di laboratorio il prodotto non rispettasse le caratteristiche qualitative richieste la stazione appaltante ne darà comunicazione a mezzo fax alla ditta appaltatrice entro 20 giorni dalla data di consegna. La ditta appaltatrice dovrà presentare per iscritto al committente le proprie osservazioni entro 10 giorni naturali e consecutivi dalla suddetta comunicazione; la mancata presentazione delle osservazioni verrà interpretata come completa accettazione dei risultati di laboratorio eseguiti e darà luogo alle penali previste.

ART. 32 – PROCEDURA DI NON CONFORMITA' DEL MATERIALE

Nel caso in cui dalla lavorazione non si ottenga una percentuale di essiccazione del fango nella misura minima del 25%, la stazione appaltante provvederà immediatamente ad eseguire una analisi sul prodotto fornito per verificare la corrispondenza dello stesso alle specifiche di cui alla scheda tecnica. Qualora il prodotto fornito non abbia le caratteristiche tecniche riportate nella scheda tecnica, la ditta appaltatrice dovrà immediatamente sostituire la fornitura a propria cura e spese; il materiale fornito in precedenza non verrà pagato. Nel caso in cui la detta difformità dovesse essere riscontrata per oltre tre volte, si procederà alla risoluzione del contratto per colpa della ditta appaltatrice, con conseguente incameramento della cauzione.

Qualora il prodotto fornito risulti invece corrispondente a quanto indicato nella scheda tecnica, la stazione appaltante inviterà la ditta appaltatrice a svolgere nuove prove di laboratorio al fine di individuare eventuali altri prodotti alternativi che consentano il raggiungimento della percentuale di secco prevista senza alcuna variazione di prezzo.

TITOLO III

PRESTAZIONI TECNICHE POLIELETTROLITA ANIONICO IN EMULSIONE LIQUIDO

ART. 33 – CARATTERISTICHE TECNICHE DEL PRODOTTO

La ditta aggiudicataria dovrà produrre la specifica tecnica del prodotto fornito nella quale dovranno essere indicati almeno i seguenti dati:

- a) natura chimica
- b) nome jupac
- c) titolo del principio attivo (% in peso)
- d) densità dell'emulsione misurata a 20 gradi
- e) grado di cationicità
- f) peso molecolare medio
- g) ceneri residue a 600 gradi centigradi
- h) viscosità
- i) densità di carica.

con indicazione dei metodi standardizzati utilizzati per il controllo dei parametri sopraindicati. Al momento di ogni fornitura dovrà essere consegnata la scheda tecnica di sicurezza e la certificazione di provenienza (produttore e stabilimento di produzione)

ART. 34 – CARATTERISTICHE CHIMICO FISICHE DELLE ACQUE REFLUE URBANE

Le acque reflue presenti in impianto hanno di norma un COD (chemical oxygen demand) medio annuo pari a 600/800 mg/l e una concentrazione di SST (solidi sospesi totali) pari a 350/550 mg/l.

Il prodotto fornito dovrà garantire un abbattimento minimo di almeno il 40% del parametro COD e minimo del 70% del parametro SST, o quantomeno – come riportato nella lettera di invito – quello garantito dal prodotto attualmente in uso.

ART. 35 – PROCEDURA DI VERIFICA DEL PRODOTTO FORNITO

La stazione appaltante si riserva la facoltà di controllare in qualsiasi momento la qualità del prodotto fornito.

Per effettuare il controllo verranno prelevati al momento della consegna numero tre campioni del prodotto: uno sarà a disposizione del laboratorio esterno per le verifiche di qualità e due saranno sigillati e conservati presso il Laboratorio della stazione appaltante a disposizione per qualsiasi analisi di verifica.

Nel caso in cui in base ai risultati di laboratorio il prodotto non rispettasse le caratteristiche qualitative richieste la stazione appaltante ne darà comunicazione a mezzo fax alla ditta appaltatrice entro 20 giorni dalla data di consegna. La ditta appaltatrice dovrà presentare per iscritto al committente le proprie osservazioni entro 10 giorni naturali e consecutivi dalla suddetta comunicazione; la mancata presentazione delle osservazioni verrà interpretata come completa accettazione dei risultati di laboratorio eseguiti e darà luogo alle penali previste.

ART. 36 – PROCEDURA DI NON CONFORMITA' DEL MATERIALE

Nel caso in cui dalla lavorazione non si ottengano le percentuali minime di abbattimento previste la stazione appaltante provvederà immediatamente ad eseguire una analisi sul prodotto fornito per verificare la corrispondenza dello stesso alle specifiche di cui alla scheda tecnica.

Qualora il prodotto fornito non abbia le caratteristiche tecniche riportate nella scheda tecnica la ditta

appaltatrice dovrà immediatamente sostituire la fornitura a propria cura e spese; il materiale fornito in precedenza non verrà pagato. Nel caso in cui la situazione dovesse ripetersi per oltre tre volte si procederà alla risoluzione del contratto per colpa della ditta appaltatrice, con conseguente incameramento della cauzione.

Qualora il prodotto fornito sia corrispondente a quanto indicato nella scheda tecnica la stazione appaltante inviterà la ditta appaltatrice a svolgere nuove prove di laboratorio al fine di individuare eventuali altri prodotti alternativi che consentano il raggiungimento delle percentuali indicate sui valori in ingresso.

ALL. 1 Modello Dichiarazione Gestione Imballaggi a rendere
ALL. A Estratto del Documento Valutazione Rischi

L'Amministratore Delegato

ALLEGATO 1

OGGETTO: DICHIARAZIONE GESTIONE IMBALLAGGI A RENDERE

CIG : 911 860 1B95

Il sottoscritto _____

nato a _____ il _____

residente
a _____

in qualità di Legale Rappresentante della Società _____

consapevole delle pene stabilite per le false attestazioni e mendaci dichiarazioni

DICHIARA CHE

- gli imballaggi di nostra proprietà ritirati presso l'impianto di depurazione gestito da Aquapur Multiservizi spa, sito in Via Giuseppe Lazzareschi 67 Porcari Lucca, che hanno contenuto i prodotti chimici a voi forniti, sono beni a rendere (come specificato nei documenti di trasporto) e non sono rifiuti;
- su tali imballaggi ritirati non sarà svolta alcuna attività che si configuri, ai sensi della normativa vigente, come attività di gestione rifiuti.

La Società si impegna, inoltre, a comunicare tempestivamente qualsiasi variazione che possa comportare modifiche all'attuale dichiarazione.

Data

In fede

(Firma e timbro)

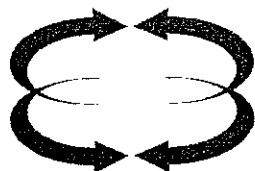
Allegato: Copia del documento d'identità del dichiarante

DECRETO LEGISLATIVO 9 Aprile 2008, N. 81

Attuazione dell'art. 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro

**ESTRATTO DAL DOCUMENTO
VALUTAZIONE DEI RISCHI**

(Artt. 17, 28 e 29 Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81)



aquapur
multiservizi S.p.A.

AQUAPUR MULTISERVIZI S.p.A.

DEPURATORE "CASA DEL LUPO"

Via G. Lazzareschi, n°67
55016 – PORCARI (LU)

RISCHI PRESENTI NELLO STABILIMENTO

Rev. 09/2017

La ditta appaltatrice

La ditta appaltante

Il Resp. del lavoro/cantiere

Data _____

1. PREMESSA

Il presente documento è valido ai sensi dell'art 26 del D.Lgs. 81/08 coordinato con il D.Lgs 106/09 quale fonte di dettagliate informazione sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare le Vs maestranze e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate.

2. DISPOSIZIONI DI CARATTERE GENERALE E PROCEDURE DI SICUREZZA OPERATIVE RISCHI PRESENTI ALL'INTERNO DEL DEPURATORE "CASA DEL LUPO"

RISCHI IGIENICO-AMBIENTALI, TRASVERSALI-ORGANIZZATIVI	
Tipo di Rischio	Misure di Protezione
Ingresso/Uscita dallo stabilimento	<ul style="list-style-type: none"> -Attenzione al cancello automatico -Dare le precedenza. -In ingresso prima di scendere dal mezzo, per suonare al citofono, accertarsi che sia ben frenato. -Non appena viene aperto il cancello per entrare disimpegnare l'area esterna antistante il cancello. -In uscita dare la precedenza ad eventuali mezzi in entrate di modo che possano disimpegnare l'area esterna antistante il cancello.
Percorrenza piazzali	<ul style="list-style-type: none"> -Attenzione alle sconnesioni del terreno e/o asfalto e procedere a velocità non superiore a quella del passo d'uomo. -Rispettare le precedenza di circolazione interna.
Trasversali	<ul style="list-style-type: none"> -Non ostruire con il mezzo la segnaletica verticale e/o orizzontale. - Non ostruire eventuali vie o uscite di emergenza -Non accedere ai piazzali con mezzi in panne. -Lasciare i posti e le aree di lavoro pulite ed ordinate avendo cura di staccare dalle prese di corrente le attrezzature. -Evitare di usare prolunghe, se non è possibile evitarne l'uso adoperare prolunghe rispondenti alle norme CEI e posarle in modo da non essere da intralcio e/o pericolo ad altri.
Ergonomici	<ul style="list-style-type: none"> -Porre attenzione nel transitare all'interno dei locali ad eventuali tubazioni, canalette, scalini, ecc. -Porre attenzione nel transitare fra le scrivanie ai possibili cassetti, classificatori o ante aperte.
Igienici	<ul style="list-style-type: none"> -Utilizzare esclusivamente i servizi igienici che la ditta ha preventivamente preparato.

RISCHI DI NATURA INFORTUNISTICA INCENDIO-ESPLOSIONE	
Tipo di Rischio	Misure di Protezione
Transito di mezzi e merci	<ul style="list-style-type: none"> -Rispetto della segnaletica orizzontale e verticale di Divieto, Obbligo e Limitazione -Rispetto del limite di velocità mezzi a PASSO d'UOMO -Attenzione ai punti con visibilità impedita per cause strutturali. -Attenzione ai mezzi in movimento -Attenzione al traffico pedonale.
Meccanici	<ul style="list-style-type: none"> -Rispetto della segnaletica di sicurezza. -Obbligo di utilizzo degli idonei D.P.I. -Porre ATTENZIONE nell'operare nelle immediate vicinanze di parti salienti non eliminabili. -Non avvicinarsi a macchine e/o attrezzature in moto. -Obbligo uso D.P.I. -Attenzione: cancello automatico -Porre attenzione a transitare nelle vicinanze di parti salienti (ante finestre, spigoli vivi, ecc.)
Incendio, Esplosione	<ul style="list-style-type: none"> -Se le operazioni che si devono eseguire richiedono l'uso di fiamme libere verificare che non vi siano materiali o atmosfere infiammabili. -In caso di esecuzione di operazioni che richiedono l'uso di fiamme libere in presenza di atmosfere esplosive e/o materiali infiammabili bonificare l'area. e predisporre idonei mezzi estinguenti nelle immediate vicinanze. -Prima di forare verificare che non vi passino tubi del gas o quant'altro -E' fatto DIVIETO di FUMARE E/O USARE FIAMME LIBERE nell'ambiente di lavoro

Sosta piazzali	-Sostare <u>esclusivamente</u> nelle aree destinate a parcheggio; diversamente segnalare la presenza del mezzo.
Rumore	-E' fatto OBBLIGO di utilizzare i protettori auricolari nelle e aree in cui è segnalato un $L_{eq} > 85dB(A)$ così come riportato in nella planimetria allegata
Biologico	-Vedi estratto PROCEDURA 006 (attività in aree con rischio di esposizione ad agenti biologici) allegata e relativa planimetria con indicazione dei diversi livelli di rischio delle aree aziendali e consultare l'aggiornamento della valutazione del rischio biologico.
Organizzativi	-Se vi è del materiale stoccato che rende difficili le operazioni che ci si appresta ad effettuare, interpellare l'AQUAPUR per poter rimuovere tale materiale. -E' fatto Divieto di utilizzare i mezzi e/o apparecchi di sollevamento, senza il preventivo consenso dell'AQUAPUR. -E' fatto divieto al personale delle Ditte appaltatrice accedere alle aree non pertinenti i lavori
Procedurali	-Nel caso in cui si richieda di rimuovere dei dispositivi di sicurezza, assicurarsi che la macchina non possa riavviarsi senza quest'ultimi. Perimetrare la zona con adatte barriere e cartelli in modo da impedire l'accesso ai non addetti Prima di lasciare il posto di lavoro rimontare i dispositivi che sono stati smontati verificando la loro funzionalità.+ -Prima di accingersi ad effettuare manutenzione ad una macchina, è fatto OBBLIGO di togliere tensione sfilando la spina di alimentazione o sezionando il circuito di alimentazione a mezzo di idonei sistemi (interruttore con chiave, cortocircuito fasi, ecc.) e segnalare adeguatamente. -Per lavori in altezza utilizzare sempre le cinture di sicurezza, e non montare su tetti e/o solai di cui non si conosce la portata. Utilizzare ponteggi a norma e nelle operazioni di montaggio/smontaggio utilizzare le cinture e seguire le procedure antinfortunistiche

Lavori in luoghi pericolosi come pozzi, fogne, serbatoi, vasche ecc. <i>(aree confinate o a rischio di rilascio gas</i>	-Seguire l'estratto della procedura di sicurezza 005 "LAVORI IN LUOGHI PERICOLOSI" allegata e relativa planimetria con su riportate le aree confinate o a rischio di rilascio gas. -Vedi punto precedente -Le operazioni in detti luoghi devono essere autorizzate ed effettuate secondo procedure e/o protocolli riconosciuti e autorizzati dall'Ente di controllo sul territorio. -Prima di accedere ai luoghi si deve sondare, attraverso appositi rilevatori, l'aria in modo da poter stabilire se si può o meno operare in sicurezza senza autorespiratori. -Qualsiasi sia l'esito del punto precedente i lavori devono essere fatti da minimo tre persone con capacità adeguate. -Una persona procederà ad operare con cintura di sicurezza collegata con una corda agli attendenti che si troveranno in luogo ordinario pronto a intervenire in caso di malessere o circostanza anomala. Gli operatori dovranno operare in contatto visivo e vocale.
Elettrico	-Porre attenzione ai conduttori nudi che attraversano i piazzali nell'uso di bracci meccanici o autogru. -Utilizzare solamente quelle prese di corrente indicate e messe a disposizione dalla Ditta AQUAPUR come riportato nella planimetria allegata. -Prima di scavare sui piazzali accertarsi, anche tramite la planimetria allegata, che nell'area interessata dai lavori non vi siano cavi elettrici interrati, in particolar modo della media tensione. -Prima di effettuare lavori in Lavori in pozzi, fogne, serbatoi, vasche ecc. (<i>Luoghi confinati</i>) sezionare elettricamente tutte le linee che interessano l'area. -E' fatto divieto di operare sugli interruttori dei quadri di comando e/o di processo se non esplicitamente autorizzati da personale interno AQUAPUR -Rispettare i divieti e le limitazioni
Cadute dall'alto o da livello	- Porre attenzione nel salire gli scalini, si consiglia di utilizzare scarpe dotate di soles antiscivolo poiché l'eventuale presenza di acqua rende quest'ultimi sdruciolevoli anche se realizzati a norma d'arte.
Apparecchi a pressione	- Divieto di accesso e intervento a personale non specificamente autorizzato.

3. RICAPITOLANDO

INOLTRE SI RICORDA CHE:

- E' fatto obbligo di attenersi scrupolosamente a quanto disposto in materia di sicurezza dalla Direzione Aziendale stabilimento del "DEPURATORE *CASA DEL LUPO*" e operare nel rispetto della cartellonista di sicurezza affissa, comunque attenersi alle misure generali di tutela ai sensi dell'art.15 del D.Lgs. 81/08.
- Nel caso in cui nelle vicinanze dell'area di lavoro presso cui Voi operate vi sia circolazione di mezzi e/o persone con possibilità di interferenze reciproche sarà Vostra cura provvedere a delimitare in modo sicuro ed inequivocabile detta area.
- E' consentito l'utilizzo dell'energia elettrica all'interno dello stabilimento solo per l'area oggetto dei Vostri lavori, si ricorda comunque che è obbligatorio l'utilizzo di componenti ed utilizzatori elettrici aventi un grado di protezione appropriato all'ambiente operativo e conformi alle norme di sicurezza applicabili agli utilizzatori elettrici.
- Tutti i lavoratori che operano nello stabilimento del "DEPURATORE *CASA DEL LUPO*" devono essere sempre dotati di idonei dispositivi di protezione individuale atti a garantire un'efficiente protezione in rapporto alla tipologia lavorativa effettuata e comunque previsti dal Capo II Art. 74, 75, 76, 77, 78 e 79 del D.Lgs. 81/08.
- Tutti i Vs lavoratori che operano nello stabilimento del "DEPURATORE *CASA DEL LUPO*" devono aver ricevuto un'adeguata formazione ed informazione riguardo le diverse tipologie di lavoro e riguardo le indicazioni scritte inequivocabilmente nel presente documento.
- **PRIMA DI ACCEDERE ALLE AREE A RISCHIO DI RILASCIO DI GAS TOSSICI (Acido Solfidrico) LA SOC. AQUAPUR MULTISERVIZI S.p.A. METTE A DISPOSIZIONE I SUOI INDICATORI PORTATILI DI ACIDO SOLFIDRICO PER UN MONITORAGGIO DEI LUOGI SOGGETTI A PERICOLO.**

**ATTENERSI SEMPRE ALLA PROCEDURA DI CUI
ALL'ALLEGATO A2**

3.1 USO DELLE ATTREZZATURE E DEI MACCHINARI

E' sempre vietato utilizzare attrezzature e macchinari di proprietà del "DEPURATORE *CASA DEL LUPO*"

Le Vs attrezzature (macchine ed impianti) che operano all'interno dello stabilimento del "DEPURATORE *CASA DEL LUPO*" devono essere sempre mantenute in perfetta efficienza e devono comunque rispondere sempre ai requisiti di sicurezza richiesti dal D.Lgs. 81/08. Per i macchinari di recente costruzione è richiesta la conformità alle norme europee e quindi il rispetto del D.P.R. 459/96.

E' fatto divieto a tutto il personale delle imprese appaltatrici incaricate di espletare il servizio appaltato di accedere sia a piedi che con i mezzi, ai luoghi ed alle aree dove non vi sia la necessità di espletare operazioni inerenti il servizio appaltato. Tale divieto deve essere portato a conoscenza a tutto il personale delle imprese appaltatrici e delle eventuali imprese sub appaltate preventivamente autorizzate da questa stazione appaltante.

3.2. PROCEDURE IN CASO DI EMERGENZA

Nel caso si verifichi una condizione di emergenza si dovrà immediatamente avvertire il personale presente all'interno dello stabilimento del "DEPURATORE *CASA DEL LUPO*".

Si deve inoltre rendere agevole quanto più possibile l'intervento dei soccorsi, pertanto le Vostre attività lavorative non devono essere d'intralcio per ogni eventuale situazione d'emergenza.

All'interno dello stabilimento "DEPURATORE *CASA DEL LUPO*" sono posizionati, come riportato nella planimetria allegata, degli estintori in posizione ben visibile con i relativi cartelli. L'uso di detti presidi antincendio è logicamente ammesso esclusivamente in caso di emergenza.

3.3. NORME DI LEGGE APPLICATE

Si ricorda che sarà Vs cura trasmettere ad eventuali Vostri appaltatori il contenuto informativo e formativo del presente documento in modo tale da informarli riguardo le indicazioni obbligatorie cui attenersi con scrupolo per ogni attività lavorativa svolta all'interno degli dello stabilimento "DEPURATORE *CASA DEL LUPO*".

La direzione Aziendale chiede pertanto che la Vs Società operi presso il nostro stabilimento osservando ed applicando le leggi in materia di igiene e sicurezza del lavoro, in particolare è richiesto il rispetto delle seguenti norme di legge:

D.Lgs. 81/08 - D.Lgs 106/09 – D.P.R. 177/2011

~~~~~